

CRISTIANI E STILE DI VITA

UNO STILE DI... CONDIVISIONE

Venerdì 26 febbraio

Il primo incontro del percorso quaresimale proposto da Circolo Acli Parrocchiale, Azione Cattolica ed Agesci è un incontro con un'associazione che ha come propria "mission" la condivisione con i più poveri (si veda il retro del volantino).

Dopo la messa delle ore 20, al posto della consueta proposta del digiuno, che tornerà nei prossimi venerdì, siamo tutti invitati ad una "cena sobria": si tratterà di una simbolica "scodella di riso" che avrà la duplice funzione di avvicinamento sia alla realtà di tutti i giorni di chi ha poco o nulla, sia alle risaie della Thailandia alle quali dedichiamo la raccolta "Un Pane per Amor di Dio" di quest'anno.

La serata avrà quindi due momenti: la cena simbolica e l'incontro con i volontari dell'associazione "Missione Belem", che ci presenteranno la loro esperienza.

Partecipiamo numerosi a questa bella occasione per camminare insieme alla nostra comunità parrocchiale verso la Pasqua di Risurrezione 2010!

PRESENTAZIONE MISSIONE BELÉM

La storia della **Missione Belém** inizia il giorno 1 Ottobre 2005 con la benedizione del **Card. Hummes**. Eravamo poche persone, senza un centesimo. Dio ha realizzato con noi il miracolo della moltiplicazione dei pani. ***Oggi accogliamo più di 900 persone, che vivevano buttate sulla strada, sotto i ponti, schiave di vizi di ogni genere, da neonati di 2 mesi a vecchietti di 99 anni; nelle nostre 77 case, sparse in 10 Diocesi. Tutti, come possono, in cammino verso la “Guarigione Interiore”.***

7000 fratelli di strada sono già passati e ben pochi sono ritornati indietro. Nell’ultima Missione di Luglio 2009, circa 100 missionari hanno vissuto una settimana sulla strada, giorno e notte, senza interruzione. Ebbene, non abbiamo trovato più di 150 fratelli che erano già passati nelle nostre case e sono ricaduti: meno del 3%! Quasi tutti ci hanno supplicato di dar loro un’altra opportunità, cosa che abbiamo fatto con immenso piacere.

La nostra sede si trova nella Regione Belém, nell’Archidiocesi di San Paolo in cui P. Giampietro, è incardinato come sacerdote diocesano. I Vescovi che stanno accompagnando sono **Mons. Pedro Luis Stringhini (vescovo ausiliare)** e il **Card. Mons. Odilo Scherer**.

È il miracolo dell’Evangelizzazione della Gente di strada: circa 200 **ex** -“Ubriaconi”, “drogati”, “omossessuali”, “prostitute”, “ex-carcerati” e “trafficcanti”, “assassini”, usciti dall’inferno e convertiti in Discepoli-Missionari di Cristo, sostengono le Case di Accoglienza. Loro costituiscono l’ “incredibile esercito” di Gesù, venuto dai bassifondi dell’inferno dei senza-Dio.

55 Giovani hanno scelto di consegnare totalmente la loro vita a Dio, vivendo sulle strade e nelle favelas. **Più di 4500 persone**, in Brasile e in Italia, vivono “a ritmo” della Parola di Dio (**Diario Spirituale**), meditata e vissuta ogni giorno, mettendo i poveri come fulcro della propria vita.

Ogni giorno assistiamo al miracolo operato dalla Parola di Dio. La nostra è una “Cristo-terapia”. Non siamo una “clinica”, ma una “Casa di Preghiera”. Non usiamo medicine. I vizi della strada vengono vinti con l’antico metodo benedettino: “*Ora et labora*”.

La nostra vita e la nostra Evangelizzazione possono essere sintetizzate così: “**naufrago salvando naufrago**”! Siamo tutti tanto deboli, tanto feriti, che solo Gesù è capace di realizzare in noi il miracolo della salvezza. Siamo testimoni di questo: “Abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi.” (2 Cor 4,7-15). Guardando bene ciascuno di noi, non abbiamo neppure la forza per stare in piedi da soli, immaginate per combattere?! L’immenso potere di Dio manifesta la sua misericordia usando ciascuno: proprio come vaso di creta spezzato. **Mentre il Signore ci guarisce, ci chiede di guarire** i nostri fratelli, mentre ci soccorre, ci chiede di soccorrere i nostri fratelli. Dio crea con noi una santa “catena di soccorso”, “dall’inferno al cielo”. Le nostre case accolgono i più poveri in modo completamente gratuito. Per noi, loro non sono “pazienti in convalescenza”, ma autentici “fratelli di cammino” verso Dio. Solo Dio conosce il potenziale d’amore nascosto nel cuore di questi fratelli. Alcuni di noi, con la benedizione di Mons. Pedro Luis, Vescovo ausiliare di San Paolo, che ci accompagna come un padre, hanno fatto la **scelta di vivere completamente sulla strada, giorno e notte**, dormendo con i fratelli di strada, lottando per trovare dove fare una doccia, camminando solamente con un sacco dell’immondizia sulle spalle e la borsa della Missione Belém, con la Bibbia e il Diario Spirituale. Completamente senza soldi, figli di Dio e della Santa Provvidenza. Questo ci permette una piena e totale identificazione con i poveri, i sofferenti e soprattutto con “Cristo Povero”, presente in loro. Sentiamo che iniziano a realizzarsi in noi le parole di San Paolo: “**Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me**” (Gal 2,20). *Con queste brevi parole abbiamo sintetizzato il nostro carisma:*

Il Carisma Belém, che unisce tutti i membri di questo movimento:

Celibi, sposati, chierici, consacrati e laici

consiste nel rivivere il miracolo di Belém: lo Spirito di Famiglia, forte e umile,

che esisteva fra Maria, Giuseppe e Gesù, nella povera grotta di Belém:

immagine della Famiglia Divina della Trinità, incarnata in mezzo ai poveri,

come i poveri, per i poveri, fino a una piena e totale identificazione con loro.

Per l’ITALIA: Associazione Missione Belém ONLUS Stocco Rosa - Vicolo Stati Uniti, 5 30030 Sandon di Fossò – VE tel 041/466817 - email: info@missionebelem.it